

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO
"Gen E. Baldassarre" - Trani**



**classe 2^L
a.s. 2014-2015**

PRESENTAZIONE

All'origine di questa attività c'è la mia esperienza scolastica, presente e passata: il diario è un genere testuale poco amato dai discenti e questo perché non è facile raccontare la parte più intima di sé, anche ad un foglio bianco. Negli anni, ho imparato che ogni volta che incontro una difficoltà nella didattica, il **gioco** offre delle soluzioni. Così ho chiesto ai ragazzi di immedesimarsi, di volta in volta, in “entità” diverse e di raccontarle senza mai dichiararsi espressamente per poi lasciare indovinare ai compagni ciò in cui si erano identificati, a mo' di indovinello! Ecco i risultati!

Alessandra de Robertis

ISTRUZIONI

A Indovina Chi? si può giocare in tanti e, per vincere, bisogna scoprire l'identità del personaggio misterioso!

Leggi e rileggi i testi fino a quando non intuisci l'oggetto o il personaggio che gli elaborati descrivono. Ritrovalo tra gli adesivi nella pagina centrale del fascicolo e attaccalo, alla fine di ogni testo, nello spazio della firma rimasto vuoto.

Età: dai 6 ai 99 anni

Scrivi
una pagina
di diario
nei panni
di un
oggetto

31.01.2015

Caro diario,

nei giorni scorsi ho avuto tanto freddo e non vedevo l'ora che la mia padrona mi mettesse in funzione.

Quando stamattina l'ho vista arrivare, ero ultra felice.

Che profumo ogni volta!

Prima odore di cioccolato, dopo un po' odore di focaccia: peccato che non possa mangiare, ma sono contento che, grazie a me, si sentano questi profumini.

Ogni volta, però, sono un po' triste perché i complimenti li fanno tutti alla mamma e mai a me!!!

A presto,

il tuo

Gabriele Cormio

03/02/2015

Caro diario,

oggi la mia padrona ha messo più libri del solito, forse perché la professoressa aveva chiesto di portarne altri.

Oltre al consueto materiale scolastico, dentro di me, butta sempre molte cose, così, se dovessero servirle, al momento opportuno, trova giocattoli, bracciali, fazzoletti ecc.

Quando torna a casa mi scaraventa letteralmente per terra e non si preoccupa per niente di farmi male, ma col tempo mi sono abituato. Ogni tanto mi bagno per colpa di quella bottiglietta d'acqua da cui la mia padrona non si separa mai e poi..., poi sono costretto a essere messo sopra quell'aggeggio bollente chiamato termosifone.

Ora vado a riposare, a più tardi

il tuo amico

Sara Ottomano

15 Gennaio 2015

Caro diario,

stamattina ero ancora addormentato quando Marco, il mio simpatico proprietario, appena arrivato a scuola, mi ha tirato fuori dallo zaino e ha recuperato le mie inseparabili amiche per scrivere. La mattinata è filata liscia fino al momento della ricreazione quando Luigi, che è il buffone della classe, ha cominciato a lanciarmi a destra e a sinistra, poi mi ha nascosto sotto il banco di un altro compagno, lasciando Marco disperato. E non è la prima volta che accade: è così ogni giorno!

Finita la ricreazione, Marco non riusciva a trovarmi, quindi è andato dalla professoressa, la quale ha ordinato a tutta la classe di farmi venir fuori, ma nessuno ha fiatato. Marco ha controllato sotto tutti i banchi e finalmente è riuscito a trovarmi. Intanto Luigi l'ha scampata come al solito!

Ero a pezzi, dopo tutti quei lanci!

Adesso devo lasciarti, servo a Marco per i compiti.

A presto,

il tuo

Christian Vurchio

Caro diario,

oggi quella sbadata della mia padrona ha fatto tre strappi sulla mia stupenda copertina. Sono stato appena comprato e già mi rovina! Non oso immagino quando le mie pagine saranno finite, o quasi, come mi avrà ridotto ...

Alle 18.55 si è messa a scarabocchiare sulle mie preziose pagine. Son letteralmente sfinito, ha fatto di tutto e di più con me, mi ha persino utilizzato come pallone da pallavolo, poi finalmente mi ha lasciato in pace.

È stata una giornata molto dura, ma è finita.

Con affetto,

il tuo amato

Deborah Scandamarro

Caro diario,

a scuola, oggi, sono stata poco adoperata dal mio padrone, però mi sono divertita lo stesso con i miei amici: siamo sempre insieme, la nostra vita è, come dire, affiancata!

Alla ricreazione, i compagni del mio padrone hanno iniziato a lanciare l'astuccio, così io e i miei amici siamo stati sballottati a destra e a sinistra. Finalmente la campanella della quarta ora ha posto fine a questo gioco da capogiro. Tornata la quiete, con i miei amici abbiamo discusso di queste strane abitudini umane.

Conosco tutti gli abitanti dell'astuccio, ma non proprio bene le penne blu, rossa e nera perché sono sempre fuori dall'astuccio.

Nel pomeriggio, a casa non vengo impiegata quasi mai, quindi sono rimasta disoccupata.

Solo verso le sette di sera mi ha preso in mano perché il suo fratellino gli ha pasticciato tutti il quaderno di matematica con la matita! Speriamo che domani vada meglio: oggi mi sono sentita un po' inutile!

A domani,

la tua

Leo Lorusso

Caro diario,

dopo tanto lavoro, mi è toccato sentire pure le lamentele della mia padrona. Cosa vuole da me?!?! Dopo aver fatto risaltare più di 400 righe del suo libro di storia, è normale che sia un po' sbiadito. E cosa dovrei dire io di lei che non ha per niente cura della mia povera punta?

Ora vado, tenterò col riposo di recuperare intensità di colore. A presto.

Il tuo

Lucia Dicorato

27/01/15

Caro P.J.,

oggi io e il mio amico Peeta abbiamo fatto 1 anno da quando lui ha iniziato a scrivermi :)

In realtà me ne ero davvero dimenticato :/

Mentre stavo dormendo, tranquillo nel cassetto, arriva lui correndo e inizia a scrivere: "Ciao amico! Non dirmi che ti sei dimenticato del nostro anniversario!!!"

Spero che non abbia intuito la mia dimenticanza, a volte amo non poter parlare!

Il suo migliore amico, oggi, mi ha lanciato da una parte all'altra della stanzetta, ma per fortuna Peeta l'ha fermato in tempo, mi ha accarezzato e gli ha dato un bel ceffone! Lo odio quello Stiv!

Ieri sera mentre P. dormiva la mamma è venuta un p' a sbirciarmi! Non potevo farci niente e, purtroppo, ha scoperto che ha una cotta per Jasmine che, però, non lo ricambia. Nei suoi occhi ho notato un po' di tristezza nello scoprire che P. ha ricevuto una delusione amorosa; forse per questo è andata da lui, gli ha dato un bacio sulla fronte, poi mi ha rimesso nel cassetto.

Ops! Sta arrivando Peeta, ci sentiamo domani! Ciaooo

il tuo

Francesca Cassanelli

31/01/15

Caro diario,

stamattina ho corso e mi sono pure un po' strappata, ma la mia padroncina mi è molto affezionata e mi ha subito riparata.

Mentre la mia padroncina veniva interrogata, io mi muovevo molto: ero agitata per lei, volevo che facesse una bella figura.

Invece questo pomeriggio mi ha lasciato vicino alle mie amiche più strette, le Adidas e le Nike, e con loro ho giocato a "campana", mentre lei riposava. Ciao ora devo andare,

la tua

Rosa Mazzilli

Caro diario,

oggi io e il mio padrone Jack abbiamo giocato per così tante ore. Ci sono stati colpi di scena, tiri bellissimi, acrobazie fantastiche e... e tante interruzioni per colpa di sua madre che lo richiamava sempre a svolgere i compiti!!!

Prima abbiamo giocato a Fifa 15 e ha vinto lui e poi a Kinect Sport e ha vinto ancora lui! Infine in tarda serata Jack mi ha spento e finalmente ho potuto scriverti queste poche righe. Ora si è fatto tardi. . . vado a riposare.

La tua cara

Davide Bucci

Caro diario,

ieri il mio padrone stava messaggiando con un suo amico, quando, ad un certo punto, i miei tasti iniziano a scrivere tante parolacce. Ero proprio arrabbiato, poi mi accorgo che non è lui a scrivere, ma la sua fidanzatina dai capelli biondi (deve avermi prestato a lei!) Così, per impedire questi sproloqui, inizio a bloccarmi e ad aprire app una dietro l'altra. Lei non riesce a starmi dietro e prima mi dà un colpo forte sul tavolo poi mi spegne (anche se non avevo affatto sonno!). L'indomani, al mio risveglio, non mi sono ritrovato sul mio bellissimo e comodissimo comodino arancione, ma su una scrivania sporca, marrone e piena di raschi. A mala pena riesco a leggere l'insegna di questo nuovo luogo: mobile phone! Che paura: avranno deciso di vendermi? Il mio tormento ha breve durata: di lì a poco entra la fidanzatina dai capelli biondi e mi riporta a casa! Quando tornerò dal mio padrone? Spero di potertelo raccontare prossimamente.

Il tuo caro amico

Stefania Marasciuolo

Caro diario,

oggi la mia padrona mi ha fatto quasi impazzire con power point. Per fare una presentazione di geografia, ha inserito così tante immagini, animazioni e transizioni, che ho iniziato a scaricarmi velocemente. Quando, poi, ha messo l'animazione del rimbalzo mi ha così stonato che compivo le operazioni come una lumaca. Come si è arrabbiata per il fatto che non le stavo dietro! Ma quando gli umani capiranno che siamo macchine e non cloni del loro cervello?

Vado a caricarmi, ho la batteria a terra.

il tuo

Doriana Matera

31/1/2015

Caro diario,

Oggi è stata una bruttissima giornata!

Sono qui che ti scrivo, tutto indolenzito e pieno di ditate, dalla tasca dei pantaloni del mio padrone Carlo. È stata la giornata peggiore della mia vita tecnologica: Carlo mi ha scaraventato con forza sul pavimento della scuola perché non mi accendevo; uffa, anche a me può capitare di avere problemi al risveglio! E poi credo sia normale, visto che mi ha tenuto acceso tutta la notte per chattare con la sua fidanzatina Silvia. Uff, loro fanno i romanticoni ed io rimedio tanti schiaffoni!

Dopo il lancio sul pavimento, a rivendicarmi è stata la preside dell'istituto, che mi ha sfilato dalle sue mani e lo ha sospeso per una settimana. Ma mentre tutto sembrava andare per il meglio, mi sono ritrovato in un cassetto sporco ed umido, dove sono rimasto per ben due ore! Per fortuna è arrivata la mia eroina, la mamma di Carlo, che ha aperto lo sportello e mi ha salvato. Certo che tengo al mio padroncino, ma vorrei appartenere alla sua mamma, lei sì che mi tratta bene! Per fortuna si occupa della mia igiene personale: oggi mi ha lucidato lo schermo con un fazzoletto profumatissimo all'aroma di lavanda. Non che sappia annusare, ma per lo meno sono riuscito a leggere sulla confezione. La parte peggiore, però, è arrivata nel pomeriggio, nel campetto da calcio che frequenta con i suoi amici, o sarebbe meglio definirli vandali! Dopo pochi minuti dall'inizio della partita, sono

scivolato dalla tasca dei calzoncini di mister maldestro e sono cascato sull'erba bagnata del campo, ingurgitando fango in quantità. E per completare l'opera, sono stato calpestato da un ragazzino tutto sudato che mi ha sballato i circuiti. Poi, mi ha raccolto l'allenatore e mi ha consegnato a Carlo. Tornando a casa è inciampato in una fossa ed è finito in una pozzanghera, inzuppandosi i pantaloni. E indovina chi c'era nei pantaloni? Bè, ti lascio immaginare. Sono caduto, scivolato, sporcato talmente tante volte che ho perso il conto; quindi, un'ammaccatura in più cosa sarà? Ma non è tutto. Intorno alle dieci, la sua fidanzata ha cominciato a tempestarvi di messaggi pieni di cuoricini, fotografie, registrazioni vocali ed altro ancora! E allora, addio memoria! Quindi non ricordo molto bene perché i due hanno continuato a scriversi fino alle due del mattino.

Diario caro, posso riferirti una cosa? Quella Silvia non la sopporto proprio, è così antipatica che mi ha gettato per ben due volte di seguito sul pavimento. E poi mi mette sempre in ridicolo coprendomi con vestitini inconcepibili, di colore rosa. Dice di averli comprati ad una bancarella a poco prezzo. Non per essere snob, ma **NON SONO UN BANALE CELLULARE** e merito abiti di classe! Ma cosa pretendo, è pur sempre la fidanzata di Carlo e nel suo vocabolario la parola eleganza non esiste!

Grazie per avermi sopportato ancora una volta, baci baci

il tuo

Chiara Musicco

Scrivi
una pagina
di diario
nei panni
di un
personaggio
del passato

Caro diario,

torno a scriverti dopo tanto tempo perché le difficoltà che ho incontrato mentre cercavo di perseguire gli eretici e i Calvinisti nel mio Stato, mi hanno impegnato moltissimo. Pensa che mentre in Olanda provavo a convincere i calvinisti a rientrare nella Chiesa Cattolica, alcune province hanno iniziato a reclamare l'indipendenza dal mio Regno e..., a malincuore, ho dovuto cedere le province del nord. Le province meridionali, invece, sono rimaste politicamente fedeli alla mia monarchia, religiosamente un po' meno! Mi sento in preda ad una profonda frustrazione per aver perso dei ricchi possedimenti, ma nello stesso tempo lusingato per la fedeltà del Belgio.

“Come possono esserci due stati d'animo contrastanti dentro di me?” - mi sono chiesto incuriosito, poi ho riflettuto e sono arrivato alla convinzione che in un sovrano i contrasti sono possibili per tutte le difficoltà che il governo di un vasto regno comporta.

Ora mi congedo da te, mi ha fatto sentire sollevato parlarti, ma sono esausto, vado a dormire...

Il tuo fedelissimo

Davide Bucci

Caro diario,

oggi è stato un giorno importante per me! È uscito il mio secondo album, Back to Black, una compilation forte che spero sfondi e mi faccia diventare famosa in tutto il mondo.

Sono riuscita a mettere insieme le canzoni più belle che abbia mai scritto: *Rehab*, *You Know I'm No Good*, *Me & Mr Jones*, *Love Is a Losing Game*. Le trovo stupende!

Sono emozionata, non vedo l'ora di sapere quante copie ho venduto oggi. Te lo farò sapere. Vado a recuperare notizie,

la tua

Stefania Marasciuolo

Caro diario,

anche se è ormai sera tarda, ho trovato un breve attimo per scriverti. Sono da poco rientrato a casa, mi ha accompagnato il produttore tecnico con cui ho lavorato tutto il giorno senza sosta. Sebbene siano le undici passate, voglio raccontarti la mia giornata. Comincerò dal risveglio, un po' movimentato.

Io e Jackie abbiamo dormito insieme stanotte, l'ho ospitato a casa mia perché mi sentivo solo e avevo bisogno di tanta compagnia. Sembrerà strano, ma quel piccoletto riesce sempre a mettermi di buon umore.

Stamattina alle sette e un quarto mi ha svegliato per mostrarmi la sua sorpresa: mi aveva preparato la colazione. L'ho abbracciato forte e ci siamo precipitati in cucina per mangiare le frittelle. Anche se un po' bruciacchiate erano ottime! Mi ha raccontato che stavo avendo l'onore di assaggiare la ricetta segreta di sua nonna, che gli aveva accuratamente insegnato. Ho apprezzato molto il suo gesto e come ricompensa gli ho promesso un gelato. Una volta in strada, ci siamo seduti ad un tavolino e in meno di due minuti abbiamo divorato una coppa gelato con panna a volontà. Poi è passato a prenderci il regista con cui abbiamo raggiunto il cast. Abbiamo finito di girare il film "The child", di cui io Jackie siamo protagonisti. Abbiamo filmato le ultime due scene e poi... pausa pranzo! La costumista ha preparato degli ottimi spaghetti a cui non abbiamo potuto resistere. A pancia piena io e il tecnico abbiamo montato il film e scelto la musica. Di tutti i film che ho girato, questo è quello che preferisco! È stato un onore recitare al fianco di grandi attori come Tom Wilson e May White. Ma recitare con Jackie Coogan è stato un vero privilegio! C'è qualcosa di speciale in quel bambino, qualcosa che lo rende diverso dagli altri. Ha un modo particolare di recitare, esprime attraverso la recitazione le sue emozioni più profonde ed è riuscito a commuovermi più volte. Ha la stoffa dell'attore, ne sono certo. Domani sarà il grande giorno: il giorno dell'anteprima. Ogni attore farà un discorso e Jackie mi ha chiesto di accompagnarlo sul palco, per tranquillizzarlo. Ho intenzione di fargli un regalo per ringraziarlo della sua amicizia e della sua fiducia. Se la notte porta consiglio, mi verrà qualche buona idea!

Buona notte,

Chiara Musicco

334 a.C.

Caro diario,

è la prima volta che ti scrivo, quindi inizio a presentarmi: mi chiamo Alessandro e governo su Egitto, Palestina, Siria, Mesopotamia e Macedonia. Oggi ho combattuto contro i Persiani sul fiume Granico; anche se sono morti alcuni miei guerrieri, con questa vittoria, il mio desiderio di unificare la Grecia inizia a diventare realtà.

Ora vado, non vorrei stancarti già dal primo giorno.

Sara Ottomano

2 Agosto 1492

Caro diario, ho deciso di raggiungere le Indie, la terra delle spezie e delle ricchezze, via mare. Ascoltami, non è un'idea folle: visto che la terra è rotonda, se navigo verso Occidente potrò raggiungere l'Oriente. I sovrani spagnoli mi hanno dato fiducia e hanno allestito per questo mio viaggio tre caravelle. Partirò domani e spero di ritornare ricco e famoso. A presto,

il tuo

Gabriele Cormio

Caro diario,

oggi si è finalmente conclusa la guerra per la successione del sovrano spagnolo. Te ne avevo accennato: ricordi? Carlo II è morto senza lasciare eredi e non ti avevo nascosto la mia velleità di governare io sul trono di Spagna, ma penso di potermi ritenere ugualmente soddisfatto, essendo riuscito a piazzare mio nipote Filippo di Borbone.

il tuo

Doriana Matera

27 Giugno 1980

Caro diario,

In questo momento mi trovo allo stadio san Siro, a Milano. Mi esibirò davanti alla folla. Gli organizzatori mi dicono che è la più numerosa di tutti i concerti, 100000 persone! Sono davvero emozionato!

È appena uscito il mio ultimo album, UPRISING. Non posso fermarmi, devo continuare a diffondere gli ideali di amore e unità fra le genti!

Grazie alle mie canzoni, il RASTAFARIANESIMO e i suoi ideali di fratellanza e pace si stanno diffondendo in tutto il mondo. Spero sempre in un mondo pacifico, senza guerra!

È quasi l'ora d'inizio, il pubblico mi aspetta, vado a diffondere la parola di Dio attraverso la mia musica REGGAE. Tornerò da te dopo il concerto.

Pace e amore.

Caro diario, ho appena finito il concerto. Tra il pubblico, nel prato, ho visto molti ragazzi con i capelli RASTA che fumavano MARIJUANA. Mentre cantavo, pensavo: lo fanno per imitarmi o conoscono davvero il significato?

A volte sono davvero triste perché tanta gente critica la mia capigliatura e il fumo, ma ignorano che solo la marijuana mi mette in contatto con Dio e mi aiuta nella preghiera e con la preghiera ritrovo la pace.

Certa gente pensa che noi siamo fuori di testa, ma quello che noi facciamo è per essere vicini al nostro Dio: è questo che dice il rastafarianesimo! I più mi dicono che portare i rasta è solo una moda: quanti conoscono, invece, che è un precetto della mia religione che vieta di radersi i capelli fino al ritorno di tutti i neri in Africa?

Sono stanco, ma ho già voglia di buttare giù qualche verso per una nuova canzone.

Peace and love,

Felice Fiore

Caro diario,

Sono proprio sfinito, ma soddisfatto!

Ho lavorato dentro la basilica di San Francesco D'Assisi e come sempre ho fatto il mio lavoro con passione. Oggi ho terminato la scena di San Francesco che dona il mantello al povero: ho cercato di raffigurare l'umanità del poverello. Se non fosse per l'aureola, non sembrerebbe nemmeno un santo. È venuto proprio un bell'affresco!

Ti saluto, ho proprio bisogno di riposare.

Il tuo caro amico pittore

Lucia Dicorato

03/02/2004

Caro diario,

domani farò uscire su Internet un nuovo programma per la mia scuola, si chiamerà "The Photo Address Book".

Ci sono voluti mesi di lavoro e devo dire grazie al mio migliore amico Dustin che mi ha aiutato. Lui dice che non dovremmo trasmetterlo ad altre scuole, io, invece, vorrei farlo vedere al MONDO, so che è una cosa impossibile, ma bisogna sempre sperare!

Io so già che ci sono altre scuole che vorrebbero usarlo perciò prima o poi mi trasferirò a Palo Alto, California.

Aspetta, una modifica dell'ultim'ora! Cambio nome: lo chiamerò "The Facebook"! Sì, sì, mi piace di più...e a te?

Sono nella mia stanza, forse sono l'unico sobrio, i miei amici vogliono farmi bere, ma non cederò alle tentazioni;)

Devo essere sveglio e pronto per perfezionare il mio programma!

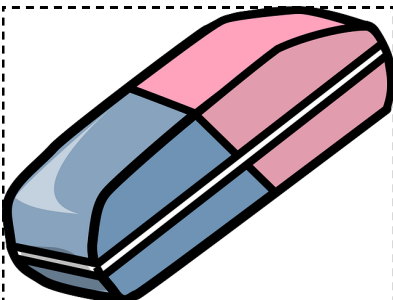
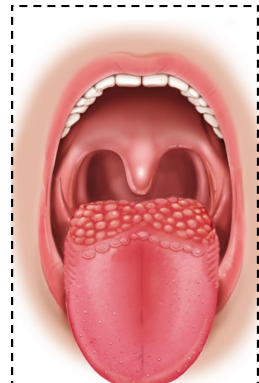
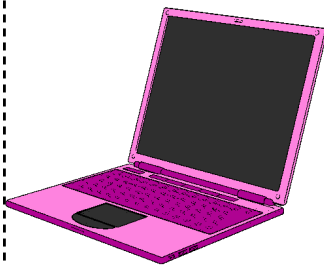
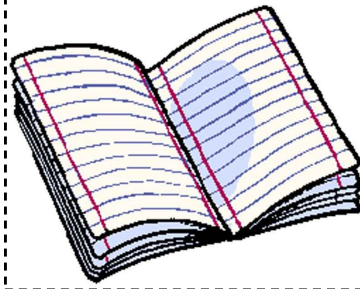
Spero che vada tutto bene!

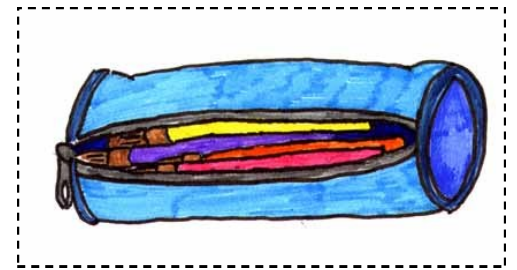
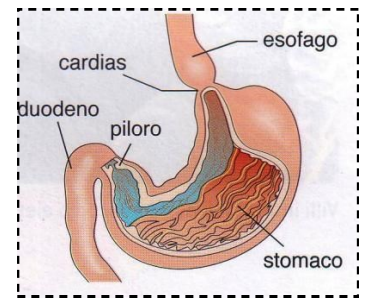
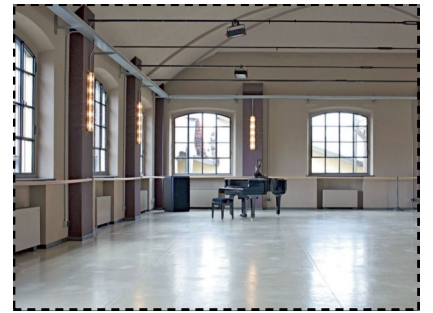
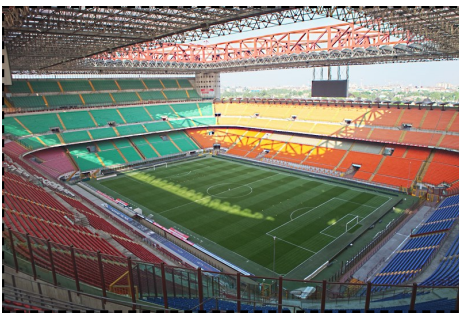
Ci risentiamo!

il tuo

Francesca Cassanelli

RITAGLIARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA





1 Gennaio 490 d.C.

Caro diario,

non puoi mai immaginare cosa mi è capitato oggi! Ti racconto tutto dall'inizio.

Qualche giorno fa, dietro un cimitero, è spuntata una roccia quadrata con una spada conficcata al suo interno. La roccia recitava: "SOLO CHI ESTRARRÀ QUESTA SPADA DALLA VIVA ROCCIA SARÀ IL LEGITTIMO RE DI TUTTA L'INGHILTERRA".

Tutti i nobili hanno provato ad estrarla, ma nessuno ci è riuscito.

Oggi, il giorno di capodanno, è stato organizzato un torneo per proclamare il re. Si sono presentati tanti pretendenti tra i quali c'ero io accompagnato da mio padre e mio fratello. Mio fratello si è ricordato di aver lasciato a casa la sua spada con cui avrebbe dovuto combattere. Mi ha chiesto di andare a prenderla e, siccome non volevo fare tanta strada, poiché non c'era nessuna guardia, ho provato a estrarre la spada dalla roccia. Ci sono riuscito e l'ho portata a mio padre il quale si è accorto che era quella conficcata nella roccia. A quel punto lui e mio fratello si sono inginocchiati di fronte a me e ho chiesto loro perché l'avessero fatto. Mio padre ha risposto che non erano mio padre e mio fratello, ma che ero stato adottato.

Allora siamo andati dall'arcivescovo di Canterbury e abbiamo raccontato tutto quello che era successo. Proprio lui ha ordinato alle guardie di sorvegliarmi fino al giorno dell'incoronazione che sarebbe caduto il giorno della Pentecoste. In quel giorno sarò incoronato re, proprio come il mio vero padre ... almeno così ha raccontato mio "padre" adottivo.

Beh ..., ora sono molto stanco. Ti devo lasciare. A domani.

Il tuo

Christian Vurchio

26-12-'800

Caro diario,

oggi mi sono svegliato ancora molto stanco, quella di ieri è stata una giornata molto impegnativa. Nella celebrazione della messa di Natale sono stato incoronato da Leone III imperatore del “Sacro Romano impero”. Che ne dici del nome che ho scelto? Ho deciso di chiamarlo così poiché in esso vivono solo popoli cristiani e i territori su cui governo sono in gran parte quelli dell'impero romano. Io, ovviamente, sono e sarò sempre il sovrano di tutto l'impero, ma, per riuscire a governare e amministrare al meglio questo vastissimo territorio, ho bisogno di nominare persone di mia fiducia che siano presenti nei vari territori. Certamente li ricompenserò; pensavo... con un feudo sul quale governeranno fino alla loro morte, poi tornerà a me, il legittimo sovrano. Ho bisogno di riflettere ancora un po' sull'organizzazione dell'impero, voglio che sia tutto perfetto, devo impedire qualsiasi forma di ribellione! A presto

Il tuo caro

Deborah Scandamarro

Caro diario

anche oggi continuo ad onorare il mio paese. Ho catturato un gruppo di ebrei e li ho fatti miei servi. Uno di loro ha rotto un quadro nel mio soggiorno e ho ordinato ai miei soldati di punirlo come loro fanno. Poi ho scoperto cinque famiglie di ebrei che vivevano nascosti in una stessa casa: tre le ho eliminate subito, le altre due le ho inviate ai campi destinate alle camere a gas e ai forni crematori. Devo sterminarli tutti il prima possibile, non posso permettere che i miei figli possano frequentare coetanei ebrei!

La tua spietata

Angelo Dellisanti

Scrivi
una pagina
di diario
nei panni
di un
luogo

Caro Peppa,

oggi mi sono proprio divertita. Sono arrivate tre nuove ragazze, tutte molto piccole. L'insegnante le ha fatto provare subito una coreografia, direi abbastanza facile (a forza di guardar ballare sono diventata un'esperta). Una di loro è caduta; peccato che non possono sentirmi: le avrei frastornate con le mie risate! Le cadute, anche se mi procurano qualche dolorino, non mi fanno arrabbiare; mi irritano le sbruffone come Laura. Oggi mi ha dato della "nauseabonda" perché non funzionavano il condizionatore e il profuma ambienti. Non sa forse che non sono io a puzzare, ma loro? E cosa dovrei dire io che tutti i giorni sopporto i loro balzi e la loro musica assordante?!?! Ora vado, sta per iniziare un'altra lezione,

la tua

Stefania Marasciuolo

10/02/15

Caro diario,

non ce la faccio più! Oggi è stata una giornata davvero stressante! Stamattina tutte le urla le ho subite io perché hanno fatto male alla mia amica porta. Oggi pomeriggio, poi, i due fratellini si sono messi a giocare a pallone e, secondo te, chi subiva le conseguenze?! Io! Hanno rotto l'amico armadio e graffiato l'amico parquet. Vedi tu! E ancora, prima di addormentarsi, dal loro letto, si lanciavano SOLTANTO calzini, magliette e pantaloni. Solo la TV li ha fermati e, guardandola, si sono addormentati.

Beh, ora inizia la mia veglia su quelle pesti.

A presto,

la tua

Rosa Mazzilli

Caro diario,

oggi è un giorno speciale per me, mi verranno a vedere tantissime persone: chi con le bandiere, chi con gli striscioni. Spero soltanto che non mi lancino i fumogeni, perché già essere calpestato è doloroso, ti lascio immaginare la sofferenza con il fuoco. Si giocherà la finale tra Milan e Juventus, quindi i giocatori correranno su e giù per il campo per tutti i 90 minuti. A volte penso che potrebbero proibire ai calciatori di usare quelle bruttissime scarpe con i tacchetti perché premono sulla mia bellissima erbetta! Spesso loro cadono e danno la colpa a me, perché sono bagnato o sono troppo rovinato, ma non si rendono conto che proprio loro mi rovinano e mi consumano. Spero che comunque vinca il Milan.

A presto

Il tuo

Gabriele Cormio

25/12/2014

Caro Walt,

Oggi è Nataleeee!!Auguriiiiiii!!

Sono pieno di gente, non ce la faccio più! C'è gente da tutte le parti, a destra e a sinistra, sopra e sotto, urla dappertutto! Se ci fosse ancora il mio papà sarebbe davvero fiero di me!

Sono davvero belli i bambini felici che corrono e i carri addobbati a festa!

Il mio castello oggi mostra il massimo splendore. Hanno lavorato davvero tanto per renderlo tale!

Sono passati 23 anni dalla mia apertura, ma ogni giorno che passa sono sempre più bello, non ho nulla di brutto o noioso! Sono il parco più bello dell'universo!

Oggi ho l'autostima a 1000.

Minnie e Topolino stanno annunciando che ci saranno i fuochi d'artificio!

Saranno davvero sensazionali*.*

Ciaoooooo

Il tuo (miglior) parco

Francesca Cassanelli

Caro diario,

sono proprio arrabbiato, è successo un'altra volta: un ragazzo si è seduto sul muretto di fronte e ha mangiato una pizza, poi ha preso le cartacce e i tovaglioli e li ha buttati in acqua; un altro, stamattina, si è fermato apposta con la moto per buttare una bottiglia di plastica. Poi si lamentano dicendo che non sono più come una volta, cristallino e pulito. Sono io che dovrei lamentarmi, anzi dovrei protestare perché i depuratori non funzionano come dovrebbero e scaricano tutto come se non ci fossero!

Certo, non tutte le persone sono come quegli incivili, ad esempio i signori che vengono qui tutta l'estate a farsi tranquilli bagni, come me, non sopportano la sporcizia che fanno gli altri!

Ecco, mi è pure venuta un po' di malinconia: non vedo l'ora che arrivi l'estate, perché in inverno non c'è nessuno a farmi compagnia, ad eccezione dei pescatori e di qualcuno che, nonostante la temperatura gelida, viene a nuotare. In realtà e, per fortuna, non sono mai del tutto solo: che sia freddo, che sia caldo o che sia agitato, i pesci ci sono sempre.

Ora devo proprio lasciarti, credo stia arrivando la signora tramontana ad agitare le mie acque.

Il tuo grande

Debora Scandamarro

Caro diario,

oggi pomeriggio le due pesti hanno aiutato la loro mamma a preparare dolci, biscotti, torte, focacce, pizze e panzerotti. Alla fine del pomeriggio ero tutta sporca di farina.

Grazie al mio amico forno che ha cotto tutte quelle prelibatezze, oggi non ho sofferto il freddo! Come ben sai, per via delle cotture varie, sono il luogo più arieggiato della casa. Il momento peggiore è dopo le frittture: la porta finestra rimane aperta per ben 2 ore e a nessuno interessa se sento freddo!

Oggi, però, mi godo il calduccio.

Ti voglio bene,

la tua

Mariangela Servedio

Caro diario,

è la prima volta che ti scrivo ed ho poco tempo per farlo, perciò devo affrettarmi, prima che uno di quei mocciosi arrivi.

Oggi è stata una mattinata stancante, ma purtroppo non è ancora finita. Eh sì, non basta la mattina; adesso mi tocca lavorare anche il pomeriggio! Stamane le mie cinque ore giornaliere di lavoro sembravano non passare mai: è stata una faticaccia. Benché siano tante le torture subite, proverò a raccontarti l'accaduto brevemente. Stavo dormendo dolcemente, quando all'improvviso la mia fifona amica campanella, ha cominciato a strillare per lo spavento: le pesti stavano arrivando. Sono entrate, correndo, strillando, spingendosi. Che bel modo di iniziare una giornata! Poi hanno sbattuto violentemente gli zaini sui banchi, fino a poco prima allineati ed ordinati. Subito dopo è toccato alla lavagna: la professoressa ha cominciato a scarabocchiarci su con un tagliente gessetto bianco qualcosa che chiama "grammm...gram...grammatica!"

È brutto non poter leggere ciò che ci scrive su, ma neanche la lavagna, sempre scritta e pasticchiata, ha ancora imparato a capirci qualcosa, quindi...non mi pongo più il problema. Comunque ascoltare le lezioni non è del tutto inutile; infatti, in sole due ore, ho imparato ad eseguire le addizioni. Mi piace molto ascoltare le spiegazioni dei prof e mi sono accorta quanto diventi complicato il programma scolastico da un anno all'altro. Beh, io ne so qualcosa, sono qui dai più di venti anni. Ho addirittura ospitato i genitori dei ragazzi che accolgo attualmente. Alla ricreazione, mi sono trasformata in un vero e proprio aeroporto: eh già, non sapevate che degli astucci possono trasformarsi in aeroplani? Nel caso non ti sia mai posto la domanda, la risposta è un netto sì! Non puoi immaginare come quei ragazzini si stratonino per acchiappare l'astuccio e rilanciarlo. Sembrano degli scimmioni che lottano per il cibo. Poi capita che qualche sfortunato cada e si ammacchi un gomito o un ginocchio. E mentre tutto ciò accade, ascolto le urla soffocate di penne e pastelli che chiedono pietà. Mentre la situazione sembrava peggiorare è entrata la professoressa dicendo: "Dividetevi in gruppi e mettiamo su un cartellone" Menomale, un'ora di tranquillità e silenzio.

Ma all'improvviso è entrato il bidello con martello e chiodi ed allora... Sono stati dolori! Aspetta un attimo, ho sentito un rumore... I ragazzi stanno arrivando per prendere ripetizioni di geometria. E mentre loro studiano, io chiamerò qualche muratore esperto per farmi curare le pareti indolenzite dai chiodi.

Adesso però devo proprio andare, augurami buona fortuna, la tua ...

Chiara Musicco

Caro diario,

oggi ho trascorso le cinque ore del mattino sempre ad ascoltare quei professori chiacchieroni: che noia, sono anni che dicono sempre le stesse cose!

Per fortuna a metà mattinata è arrivata la ricreazione: i racconti dei ragazzi sono molto più piacevoli e variegati.

Dopo l'intervallo, ho conosciuto per la prima volta la voce della preside: ha rimproverato gli alunni perché ogni giorno, all'ultima ora, lasciano la classe sporca e disordinata.

Quando, poi, alla quarta ora la professoressa si è assentata per un momento, gli astucci sono diventati degli oggetti volanti. Ne hanno presi di colpi le mie mura! Nessuno si è accorto che, nel frattempo, a casa di una corrente d'aria, la finestra si è aperta, così un astuccio è finito giù!

Sono anni che sono qui, ma ogni giorno ascolto e vedo novità.

Alla prossima, la tua cara amica ...

Kevin Bucci

Caro diario,

anche oggi sono qui ad ascoltare un'altra lezione: che noia! Io, queste cose, le ho sentite e risentite!

E poi ancora un'altra mattinata con porte che si aprono e finestre che sbattono: quando le aggiusteranno?

Non mi piace proprio quando i professori urlano perché mi fanno venire un gran mal di testa. No che i ragazzi non urlino, ma le loro voci sono più graziose! Non ce la faccio più: qualche volta penso che se finisse, sarebbe meglio, almeno ci sarebbe un po' di silenzio!

No, no rimangio tutto: sarebbe troppo noioso! Sarebbe solo meglio se tutti abbassassero la voce: non farebbe male a nessuno.

Quando, poi, alunni e professori fanno le battute, mi diverto molto e penso che, nel complesso, vivo bene così.

Vabbè, io vado

Ci vediamo domani,

la tua amica
Sara Ottomano

Scrivi

una pagina

di diario

nei panni di un

organo del corpo

17/02/15

Caro diario,

Stamattina, appena aperti, ancora assonnati, Robert ci ha portato in cucina dove ha bevuto una bella tazza di latte al cioccolato.

Dopo essersi lavato e vestito con tuta blu e scarpe da ginnastica, siamo usciti e abbiamo incontrato Shon.

Insieme siamo andati al panificio e i due amici hanno comprato un pezzo di focaccia; quanto avremmo voluto assaggiarla, ma purtroppo non è quello il nostro compito!

Robert pensa che stia meglio con due di noi azzurri, siamo rimasti scioccati! Perché dovrebbe usare delle lenti colorate quando ha due di noi bellissimi e verdi?!?!

Tutti vorrebbero averci, ma lui NO!

Già sto ragazzo si è fatto mettere un piercing vicino il sopracciglio, adesso vuole anche cambiare il nostro colore?

Davvero non lo capiamo: /

Nel pomeriggio ci ha portato a Putignano dove abbiamo visto giganteschi e magnifici carri di Carnevale! Siamo davvero fortunati, possiamo vedere un sacco di cose, non potremmo desiderare di meglio!

Adesso dobbiamo riposarci un po', per oggi basta!

Ci risentiamo o meglio ci rivediamo :)

I tuoi

Francesca Cassanelli

10/02/15

Caro diario,

sono proprio contenta di essere l'organo iniziale della digestione, perché solo io assaggio, mastico, rompo e impasto il cibo gustando vari tipi di pietanze.

Alla mia padroncina non piace tutto; alcune cose le ha soprannominate "SCHIFEZZE" come il minestrone, i piselli e la zucca. Molto spesso mangia cioccolata, caramelle e tanta altri cibi che contengono zuccheri in eccesso. Lei dice che la vita di tutti i bambini sarebbe triste, brutta e terrificante se i dolci non ci fossero; in realtà hanno ragione i suoi genitori a dirle che mangiare i dolci va bene, ma con moderazione, perché quando i denti si cariano bisogna andare dal dentista e lì tutti piangono come agnellini che hanno perso la loro mamma. Poi mi chiedo: cosa piangono? Sono io che devo restare aperta tutto il tempo, sono io che devo sopportare tutta una varietà di ferri e ingoio tanta di quella saliva!

Poi, una volta che hanno finito dal dentista, giurano ai loro genitori che non mangeranno mai più roba dolce, ma questa promessa, l'ho imparata a mie spese, non dura molto: dopo un po' di tempo ricominciano a mangiare dolci di ogni tipo e devono ritornare dal dentista e così via.

Beh, ora vado, è ora di cena: chissà cosa assaggerò!

Ciao, ti voglio bene.

La tua

Mariangela Servedio

Caro diario,

sono proprio stufo e stressato, ci risiamo: ieri la mia padrona ha mangiato sano e io mi sono illuso che avesse capito! Invece oggi, appena sveglia, ha fatto colazione con un bel pezzo di torta al cioccolato, poi a pranzo una barretta di cioccolato e ora, vedendo la tavola imbandita di dolci..., li ha mangiati tutti! È questo il problema: stiamo parlando di dolci, non di frutta e verdura che le farebbero tanto bene! Magari avessi la lingua per parlarle: le direi di tutto e di più! Qualche giorno, però, le farò venire un bel bruciore, da non farle toccare cibo per almeno tre giorni...

Ora devo andare, ho un cumulo di dolci da digerire.

A presto,

il tuo caro

Debora Scandamarro

17 Febbraio 2015

Caro diario,

stamattina, come ogni giorno, appena svegli, io ed i miei fratelli abbiamo incontrato le nostre amiche fette biscottate con la marmellata. Insieme al mio gemello, le ho addentate per primo.

Finita la colazione sono andato a scuola e sono rimasto a riposo fino all'ora della ricreazione quando mi sono imbattuto nei crackers.

Ancora un paio d'ore di inattività fino al pranzo che, per me, è il momento lavorativo più lungo della giornata: oggi, ad esempio, ho morsicato la pasta, un panino ed infine la frutta.

Il lavoro pesante, però, l'ho dovuto sostenere questa sera: la bistecca era dura come una suola! Per fortuna mi sono rilassato col contorno, delle gustose patatine fritte.

Prima di andare a letto, Luca ha lavato accuratamente me e tutti gli altri della "comitiva", quindi ora sono pronto per andare a dormire. A presto.

Il tuo amico

Christian Vurchio

Fuori posto

Caro me stesso,

oggi pomeriggio, dalla mia adorata bambina, sono stato coccolato, abbracciato, e mi ha scritto molte cose, da quando mi ha ricevuto in dono, qualche giorno fa, per il suo compleanno fino ad arrivare alle divertenti avventure che le sono capitate oggi a scuola. Me ne ricordo una: all'uscita da scuola, la mia bambina si è accorta di aver dimenticato in classe la cartellina del disegno tecnico, così lei e la sua amica Dorian, si sono messe a correre, hanno rifatto le scale come due pazze per recuperarla prima che i bidelli la consegnassero alla dirigente.

Ti lascio, sento che arriva lei; sta gridando nel corridoio che vuole scrivere ancora prima di andare a letto.

CIAO, CIAO, BACI, BACI, ti voglio bene

il tuo

Mariangela Servedio



12/03/2015

Caro diario,

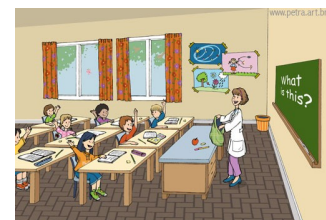
Ho sentito la mia amica maestra dire che i miei amici studenti devono andare a fare una visita didattica a Roma per quattro giorni. Ci sono rimasta male, sono sconvolta e triste: rimarrò sola per quattro giorni di fila!

17/03/2015

Caro diario,

stamattina ero felicissima, i miei amici sarebbero tornati da Roma. Mi immaginavo una gran festa, invece uno di loro ha cominciato a scrivere sui miei muri e mi ha fatto anche un po' male. Per fortuna è entrata la mia cara amica maestra che, come un'eroina, mi ha salvato da quel bambino pestifero, rimproverandolo aspramente.

Angelo Dellisanti



Alunni 2^L

Bucci Davide

Bucci Kevin

Cassanelli Francesca

Cormio Gabriele

Dellisanti Angelo

Dicorato Lucia

Di Lernia Nicola

Di Pilato Alessio

Ferrara Daniele

Fiore Felice

Giammona Giovanni

Lorusso Leo

Marasciuolo Stefania

Matera Doriana

Mazzilli Rosa

Musicco Chiara

Ottomano Sara

Patruno Giada

Scandamarro Deborah

Servedio Mariangela

Vurchio Christian

Docente di lettere

Alessandra de Robertis

Filastrocca del diario

Caro Diario che mi ascolti
I tuoi fogli sono molti
Ma i miei giorni sono tanti
E i ricordi sono canti
Li racconto, li rivivo
Li ricordo se li scrivo
E se non ricordo più
Li racconti tu

Bruno Tagliolini

(poeta per bambini e per vecchi)